

Con il contributo di:



Partner:



Con il contributo e patrocinio  
del Comune di Foggia

## ASSOCIAZIONE CULTURALE “DAUNIA CLASSICA”

Con il contributo di:



Concerto in omaggio a Gioachino Rossini  
nell'imminenza della ricorrenza dei 150 anni dalla scomparsa

Soprano Gloria GIURGOLA - Mezzosoprano Antonella COLAIANNI

Tenore Raffaele PASTORE - Baritono Daniele CAPUTO

Al pianoforte il maestro Michele D'ELIA



Teatro Umberto Giordano

7 Ottobre 2017 - Ingresso ore 20.30 - Sipario ore 21.00

[www.dauniaclassica.it](http://www.dauniaclassica.it)

I biglietti sono disponibili sul sito:  
[www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it)

[info@dauniaclassica.it](mailto:info@dauniaclassica.it)

Il Direttore Artistico  
Antonio D'Antò

Assessore alla Cultura del Comune di Foggia  
Anna Paola Giuliani

Il Presidente  
Enrico Salerno

# Concerto in omaggio del grande Maestro GIOACHINO ROSSINI



Gioachino Rossini, nato a Pesaro il 29 Febbraio 1792, chiamato dagli ammiratori, il "Cigno di Pesaro" musicò decine di opere liriche senza limite di genere, dalle farse alle commedie, dalle tragedie alle opere serie e semiserie.

Era di semplici origini: il padre era suonatore nella banda cittadina e nelle orchestre locali, mentre la madre, Anna Guidarini, era una cantante di discreta bravura che trasmise al figlio la passione del canto e della musica.

Dopo la restaurazione del Governo Pontificio, il padre, sostenitore della Rivoluzione Francese, per sfuggire alla cattura, è costretto a spostamenti fra Ravenna, Ferrara e Bologna dove il giovane Rossini studia canto (contralto e cantore all'Accademia filarmonica) e spinetta presso Giuseppe Prinetti, suo primo maestro.

A quattordici anni (1806), si iscrive al Liceo musicale bolognese, studia intensamente composizione, appassionandosi alle pagine di Haydn e di Mozart (è in questo periodo che si guadagna l'appellativo di "tedeschino") e scrive la sua prima opera "Demetrio e Polibio", che sarà rappresentata però solo nel 1812.

Per Rossini l'esordio ufficiale sulle scene avviene nel 1810 al Teatro San Moisè di Venezia con "La cambiale di matrimonio" ed il successo ottenuto lo incoraggia a scrivere altre 37 opere nei successivi 9 anni: opere che vengono rappresentate nei maggiori teatri italiani ed a Parigi.

La "Vita di Rossini" scritta da Stendhal suo principale biografo, quando il compositore aveva solo trentadue anni, ci dà la misura del livello di fama raggiunto dal compositore.

Fra le opere che ebbero il maggior successo e che ancora vengono rappresentate ricordiamo: "Il Barbiere di Siviglia" (1816), "La gazza ladra" (1817), "La Cenerentola" (1817), "Semiramide" (1823) ed il "Guglielmo Tell", rappresentato a Parigi il 3 agosto 1829 con il titolo di "Guillaume Tell" che fu l'ultima sua opera.

Rossini, a 37 anni, all'apice del successo quale compositore di opera lirica, smise di scrivere musica "profana" dedicandosi allo "Stabat Mater" scritto fra il 1832 e il 1839 nella pace della campagna parigina di Passy.

Il successo di quest'ultimo lavoro regge il confronto con i risultati ottenuti nell'opera lirica, ma è anche l'inizio dei lunghi anni di isolamento, durante i quali Rossini compone innumerevoli brani di musica da camera, sonate e composizioni per pianoforte, prima della sua morte avvenuta a Parigi il 13 Novembre 1868.

I capolavori di Gioachino Rossini, alcuni dei quali riportati in auge con l'interpretazione di Maria Callas, sono ritornati ormai stabilmente nel repertorio e vengono rappresentati dai maggiori teatri lirici.

A Pesaro viene organizzato annualmente il Rossini Opera Festival e, da tutto il mondo, giungono appassionati per ascoltare le opere del Maestro eseguite filologicamente.

## Programma

### PRIMA PARTE

Duetto da camera "La Serenata" (Giurgola/Pastore)  
Arietta da camera "Canzonetta Spagnuola" (Colaianne)  
Da Il Barbiere di Siviglia  
"Largo al Factotum" (Caputo)  
"Se il mio nome saper voi bramate" (Pastore)  
"Il vecchiotto cerca moglie" (Giurgola)  
Da L'Italiana in Algeri  
"Ai capricci della sorte" (Colaianne/Caputo)

### SECONDA PARTE

Da Il Turco in Italia  
"Squallida veste e bruna" (Giurgola)  
Da La Cenerentola  
"Come un'ape nei giorni d'aprile" (Caputo)  
Da le 8 ariette da camera per voce e pianoforte  
"La danza" (Pastore)  
Da Tancredi  
"O Patria... Di tanti palpiti" (Colaianne)  
Da Guglielmo Tell  
"Tutto cangia, il ciel s'abbella" (tutti)

*Soprano* **Gloria GIURGOLA**  
*Mezzosoprano* **Antonella COLAIANNI**  
*Tenore* **Raffaele PASTORE**  
*Baritono* **Daniele CAPUTO**  
*Al pianoforte il maestro* **Michele D'ELIA**